



# Progetto di azioni di sistema e assistenza tecnica per l'obiettivo dei servizi di cura per l'infanzia del QSN 2007-2013

---



## IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA SEMINARIO DECENTRATO

Potenza  
13-14 luglio 2010



# Le politiche nazionali di intervento per lo sviluppo del sistema integrato dei servizi socio educativi per la prima infanzia: linee di tendenza e prospettive future

*Dott. Roberto Marino*  
Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



# Il contesto socio economico e demografico

## 1. Calo della fecondità

- Negli ultimi trent'anni il saldo N-M è negativo
- Il calo delle nascite è stato leggermente mitigato dall'immigrazione
- Oggi il 20% della popolazione ha più di 65 anni

## 2. Occupazione femminile in Italia ed in Europa (Eurostat 2008)

- UE27 59,1 %
- Italia 47,2 %  
(Campania 27,3 % Emilia Romagna 62,1 %)
- Malta 37,4 %
- Francia 61 %
- Svezia 72%
- Danimarca 74 %

## L'aumento della occupazione femminile determina (Cnel 2007):

- più posti nell'indotto locale (15 per 100 donne)
- maggiore gettito fiscale
- maggiore sicurezza e benessere delle famiglie

## Essere madri in Italia (Istat 2005)

- Dopo la nascita di un figlio non lavora più il 25% della madri residenti al sud ed il 15% delle residenti al nord



## Essere madri in Italia (Istat 2005)

### Le strategie e gli strumenti di conciliazione:

- Part time, se volontario e reversibile (74,3% / 50,2% non ha difficoltà a conciliare)
- Congedi parentali, ancora pochi papà (8%)
- Reti informali e formali
  - ✓ Affidati ai nonni il 52,3% dei bambini
  - ✓ Nido pubblico 13,5% nido privato 14,3%
  - ✓ Baby sitter 9,2%

## Essere madri in Italia (Istat 2005)

### Motivi per i quali non si utilizza il nido:

- Servizi troppo costosi – 28,4 %
- Mancanza di posti – 27,0 %
- Mancanza di servizi vicini – 20,9 %
- Orari troppo rigidi – 9,7 %



## Un figlio è un bene “prezioso” per tutta la collettività:

- Una scelta importante per il futuro anche della società, le cui conseguenze ricadono oggi soprattutto sulla madre
- Occorre che lo Stato, le aziende ed i padri contribuiscano a sostenere questa scelta perché le donne possano partecipare in modo più continuativo al mercato del lavoro e quindi ad avere non solo maggior benessere familiare ma anche contribuire alla crescita economica del paese e alla sostenibilità del sistema di welfare

# Il Piano nidi: la situazione di partenza

## Offerta dei servizi (dato ISTAT 2004):

- Scarsa offerta a livello nazionale, con una copertura media pari al 11,4%
- Fortissima disomogeneità territoriale, con valori medi di copertura nel sud pari al 4%

# **Il piano nidi:** **un'Intesa forte e innovativa**

## **Intesa in sede di Conferenza Unificata (26 settembre 2007)**

- 340 milioni di euro di risorse statali
- 264 milioni di euro di cofinanziamento

## **Ulteriori risorse con l'Intesa 2008 (14 febbraio 2008)**

- 106 milioni di euro di risorse statali
- 17 milioni di euro di cofinanziamento

**TOTALE: 727 milioni nel triennio, 446 statali e 281 locali**

**16 Regioni hanno cofinanziato ulteriormente per un totale di 234 milioni di euro**

## Le risorse del Piano nidi a favore delle Regioni del Centro Nord

	REGIONI DEL CENTRO NORD		
	risorse statali	cofinanziamento	TOTALE
Emilia Romagna	26.792.444	8.037.733	34.830.177
Friuli	7.404.902	2.221.471	9.626.373
Lazio	38.672.019	11.601.606	50.273.625
Liguria	7.846.797	2.354.039	10.200.836
Lombardia	55.855.537	16.756.661	72.612.198
Marche	9.223.638	2.767.091	11.990.730
Piemonte	22.995.625	6.898.688	29.894.313
Toscana	21.956.060	6.586.818	28.542.879
Umbria	4.797.045	1.439.114	6.236.159
Valle d'Aosta	1.068.908	320.673	1.389.581
Veneto	29.463.558	8.839.067	38.302.625
prov.Bolzano	2.953.288	885.986	3.839.274
prov.Trento	2.994.521	898.356	3.892.877
<b>Totale</b>	<b>232.024.343</b>	<b>69.607.303</b>	<b>301.631.645</b>

## Le risorse del Piano nidi a favore delle Regioni del Mezzogiorno

	REGIONI DEL MEZZOGIORNO		
	risorse statali	cofinanziamento	TOTALE
Abruzzo	10.072.699	7.800.480	17.873.179
Basilicata	5.359.310	4.915.800	10.275.110
Calabria	22.214.316	24.812.820	47.027.136
Campania	76.347.156	88.848.180	165.195.336
Molise	3.015.991	3.028.860	6.044.851
Puglia	39.913.093	37.677.960	77.591.053
Sardegna	10.136.065	3.590.100	13.726.165
Sicilia	47.379.026	40.876.740	88.255.766
<b>Totale</b>	<b>214.437.657</b>	<b>211.550.940</b>	<b>425.988.597</b>

## L'utilizzo delle risorse del Piano nidi in Basilicata



		COFINANZIAMENTO				TOTALE COMPLESSI VO
		Totale risorse statali	Intesa 2007	Altri finanziamenti	Totale	
Basilicata	Piano Nidi	5.359.310	4.915.800	-	4.915.800	10.275.110
	erogato PCM	5.359.310	-	-	-	5.359.310
	programmato	5.359.310	4.915.800	2.000.000	6.915.800	12.275.110
	assegnato	381.000	1.830.829	-	1.830.829	2.211.829



## Elementi di forza della intesa

1. Finalità dei servizi
2. Livelli essenziali

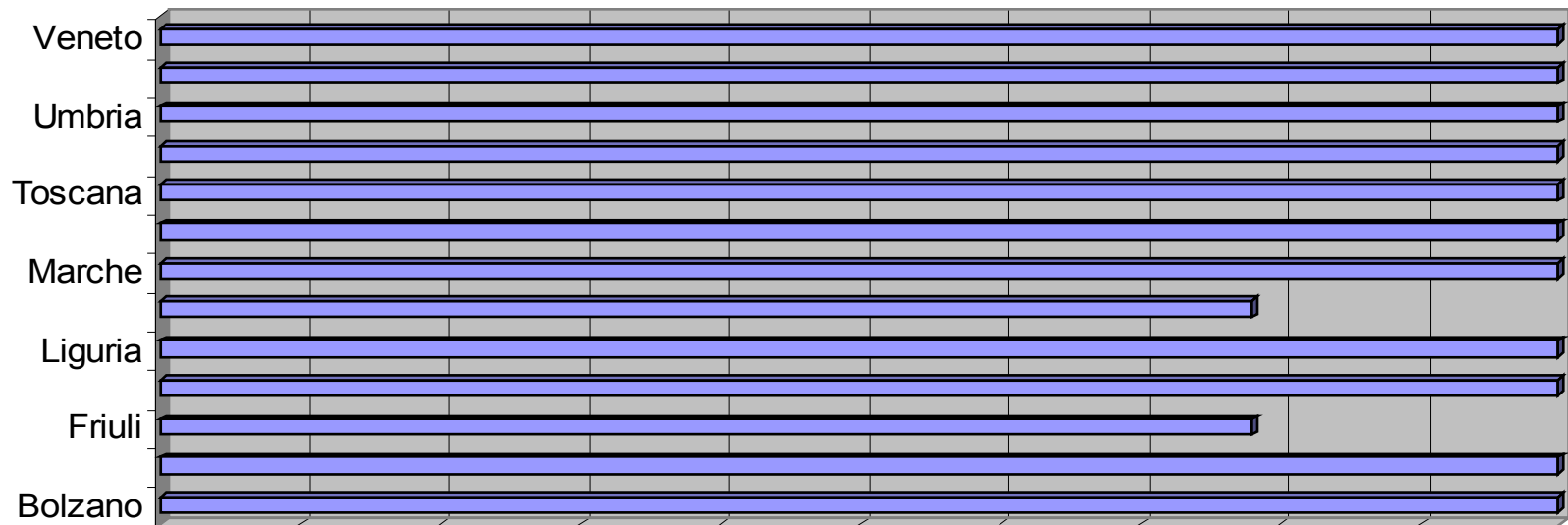
## 1. Finalità dei servizi

- Benessere e sviluppo dei bambini
- Sostegno alla genitorialità
- Conciliazione dei tempi di lavoro e di cura

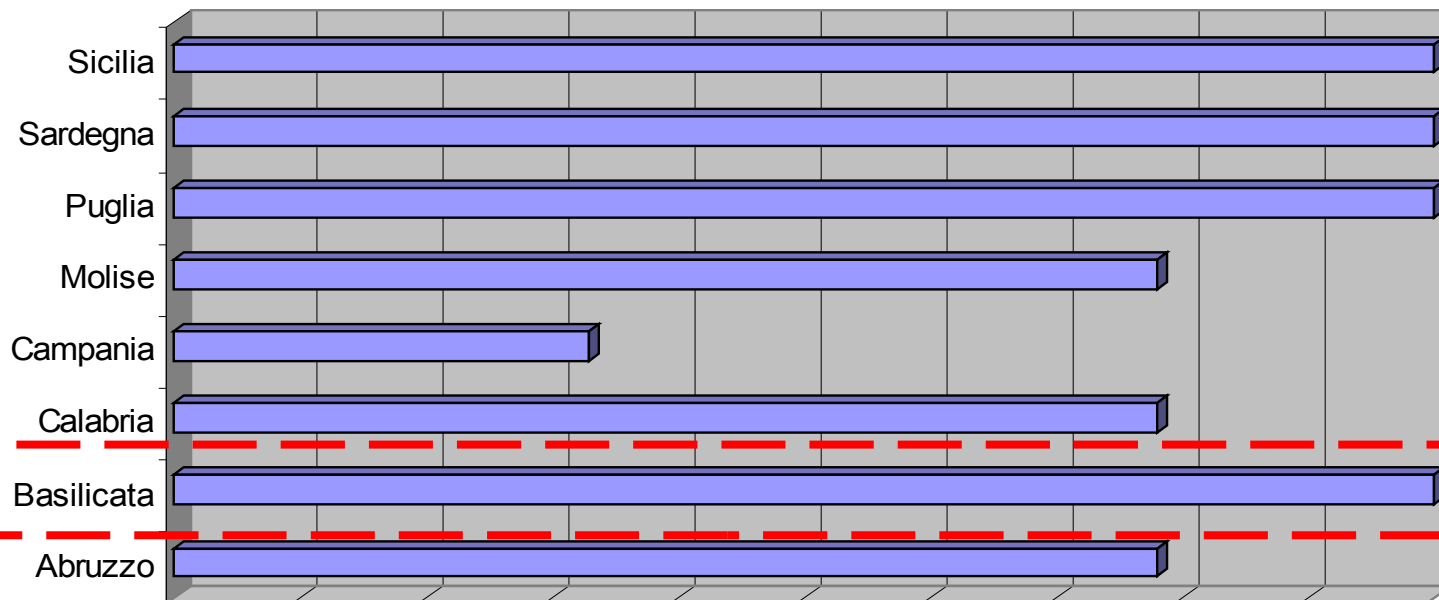
## Il piano nidi: Primi risultati raggiunti

- Impegnate tutte le risorse statali (446 milioni)
- Erogate ad oggi alle Regioni, sulla base del monitoraggio, l'83% delle risorse statali (372 milioni)
- Quindici Regioni e province autonome hanno ricevuto le tre annualità previste
- Cinque Regioni hanno avuto due annualità e una Regione solo la prima annualità

## Erogazione delle risorse statali del Piano Nidi Regioni del Centro nord



## Erogazioni delle risorse statali del Piani Nidi Regioni del Mezzogiorno



# Intorno al Piano nidi: attività sviluppate dal Dipartimento

- ★ Monitoraggio: quantitativo, contabile e qualitativo
- ★ Sinergia con premialità Obiettivi di servizio QSN 2007-2013
- ★ Progetto di Azioni di sistema ed assistenza tecnica
- ★ Sezioni Primavera (91,4 milioni di cui 25 il Dipartimento)
- ★ Progetto pilota Nidi PA (25,2 milioni di cui 18 il Dip.)
- ★ Progetti di Gemellaggio (AGIRE POR - PON GAT 2007-2013)



Intorno al piano nidi: attività sviluppate

# Monitoraggio del Piano

Il Dipartimento ha inteso sviluppare, nell'ambito del monitoraggio del Piano previsto dalla Intesa, diverse iniziative utili ad accrescere le informazioni e la conoscenza del settore dei servizi per la prima infanzia.

E' stato avviato, d'intesa con le Regioni, **un monitoraggio semestrale amministrativo contabile**, i cui esiti hanno permesso le erogazioni.

Inoltre sono state avviate, ad integrazione del monitoraggio semestrale, altre tre iniziative:

- Anticipo dati ISTAT sui bilanci dei comuni
- Indagine campionaria sui costi di gestione dei nidi
- Sperimentazione della rilevazione di un set minimo di dati

# Anticipo dati ISTAT al 31 dicembre 2008

Bambini che hanno usufruito del servizio al 31 dicembre 2008: 214.062

- di cui 176.262 presso gli asili nido e 37.800 presso servizi integrativi
- aumento di quasi 30.000 unità, di cui 11.000 l'ultimo anno

La percentuale di presa in carico è pari al 12,7 % (Istat 2004 - 11,4%)

- Valle d'Aosta 28,4% Emilia Romagna 28,1% Umbria 23,1%
- Calabria 2,7% Campania 2,8% Puglia 4,9%

La percentuale di comuni che offrono il servizio di nido è passata dal 33,7% del 2004 al 40,9% del 2008, dal 39,2% al 51,7% tenendo conto anche dei servizi integrativi.

# Anticipo dati ISTAT al 31 dicembre 2008

## Dati sulla spesa

- La spesa impegnata a livello locale nel 2008, al netto delle rette, è pari a circa 1 miliardo e 118 milioni di euro
- Nel 2004 la spesa era pari a 850 milioni
- La percentuale a carico delle famiglie è stabile intorno al 18%, con forte variabilità regionale
- Cresce la spesa impegnata dagli Ambiti sociali (quasi il 32% in Puglia, dove c'è stata una crescita notevole di comuni che si avvalgono di forme associative, in particolare degli Ambiti, come in Friuli)
- Il rapporto tra spesa ed utenti da una stima dei costi sostenuti dagli enti pubblici (6.345) e dalle famiglie (1.387), pari a 7.737 euro in totale

## Gli asili nido in Italia. Anni 2004-2008

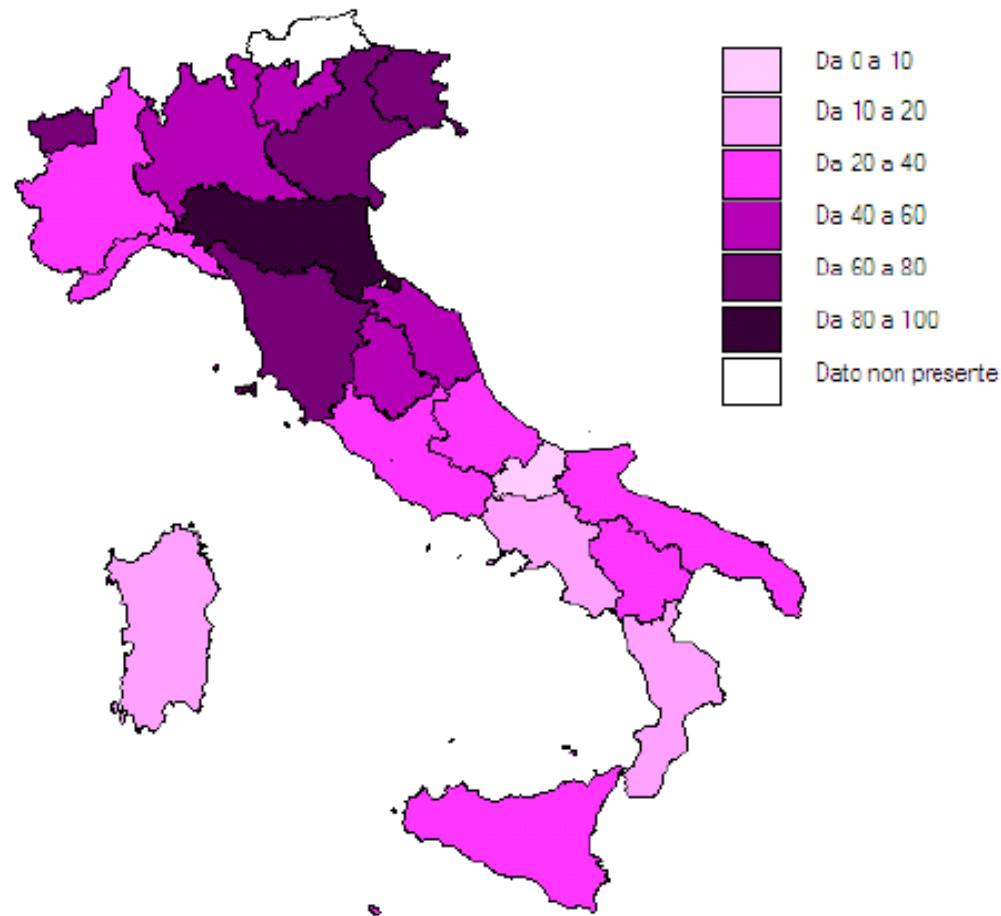
	2004	2005	2006	2007	2008
Bambini iscritti	146.152	150.110	159.909	165.214	176.262
Totale spesa sostenuta dai comuni	850.630.482	899.818.467	953.466.505	1.019.619.481	1.118.351.350
Totale spesa impegnata (spesa pubblica e delle famiglie)	1.034.909.577	1.110.937.063	1.166.712.448	1.256.211.771	1.367.336.647
Percentuale di spesa pagata dalle famiglie	17,5	18,6	18,0	18,5	17,9
<i>Spesa impegnata per tipo di ente gestore:</i>					
Comune	94,9	97,4	97,3	96,5	96,4
Distretto sociale	2,0	1,2	1,1	0,1	0,2
Comunità montana	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2
Consorzio di comuni	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1
ASL	0,3	0,0	0,0	0,1	0,2
Ambito sociale	0,1	0,3	0,2	1,7	1,7
Unione di comuni	0,3	0,3	0,6	0,9	1,0
Altro ente associativo	2,2	0,5	0,4	0,4	0,4
Totale	100	100	100	100	100



## Indicatori dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Anni 2004-2008

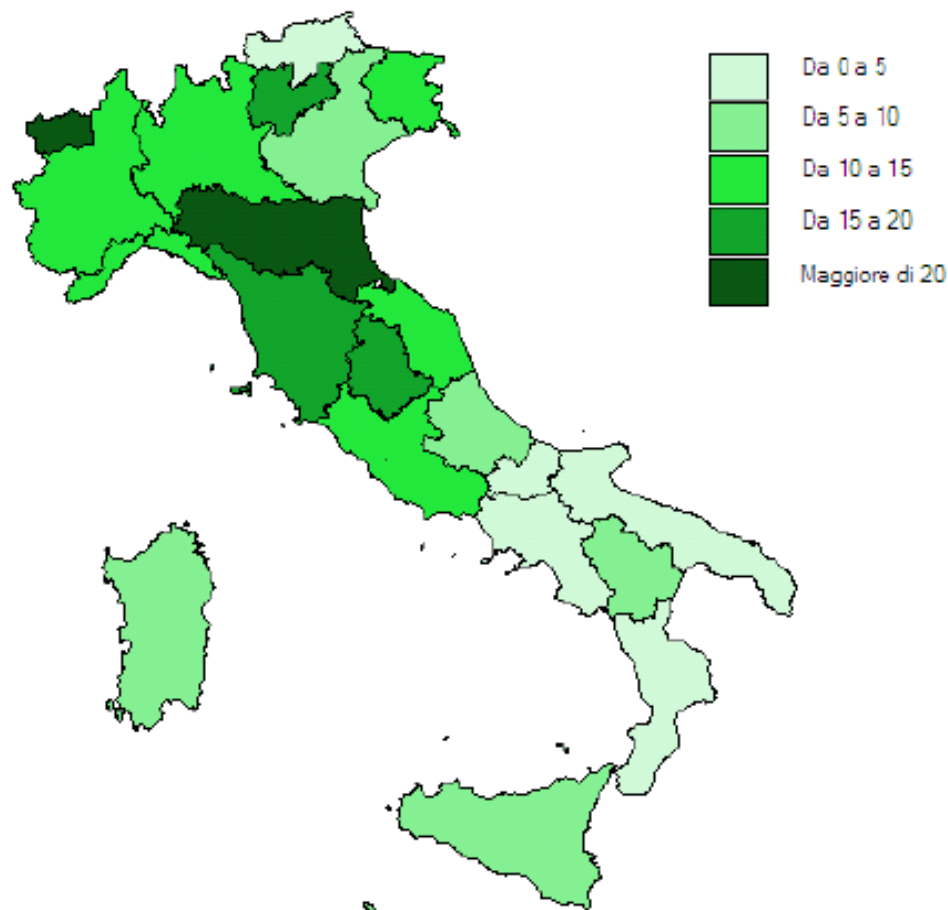
	2004	2005	2006	2007	2008
<b>Asili nido</b>					
Percentuale di comuni coperti dal servizio	33,7	36,1	37,6	38,3	40,9
Indice di copertura territoriale del servizio (per 100 residenti di 0-2 anni)	67,4	69,8	70,9	72,3	73,6
Indicatore di presa in carico degli utenti (per 100 residenti di 0-2 anni)	9,0	9,1	9,6	9,9	10,4
<b>Servizi integrativi</b>					
Percentuale di comuni coperti dal servizio	13,2	15,3	16,3	23,0	23,7
Indice di copertura territoriale del servizio (per 100 residenti di 0-2 anni)	26,6	31,9	33,5	39,4	40,8
Indicatore di presa in carico degli utenti (per 100 residenti di 0-2 anni)	2,4	2,1	2,1	2,2	2,3
<b>Totale servizi per l'infanzia</b>					
Percentuale di comuni coperti dal servizio	39,2	42,8	44,0	49,3	51,7
Indice di copertura territoriale del servizio (per 100 residenti di 0-2 anni)	70,4	72,2	73,4	77,9	78,4
Indicatore di presa in carico degli utenti (per 100 residenti di 0-2 anni)	11,4	11,2	11,7	12,0	12,7

**IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA** seminario decentrato **Potenza 12-14 luglio 2010**  
Percentuale di comuni coperti dal servizio di asilo nido (ovvero che hanno strutture comunali o erogano contributi e rette per asili privati), per regione geografica. Anno 2008



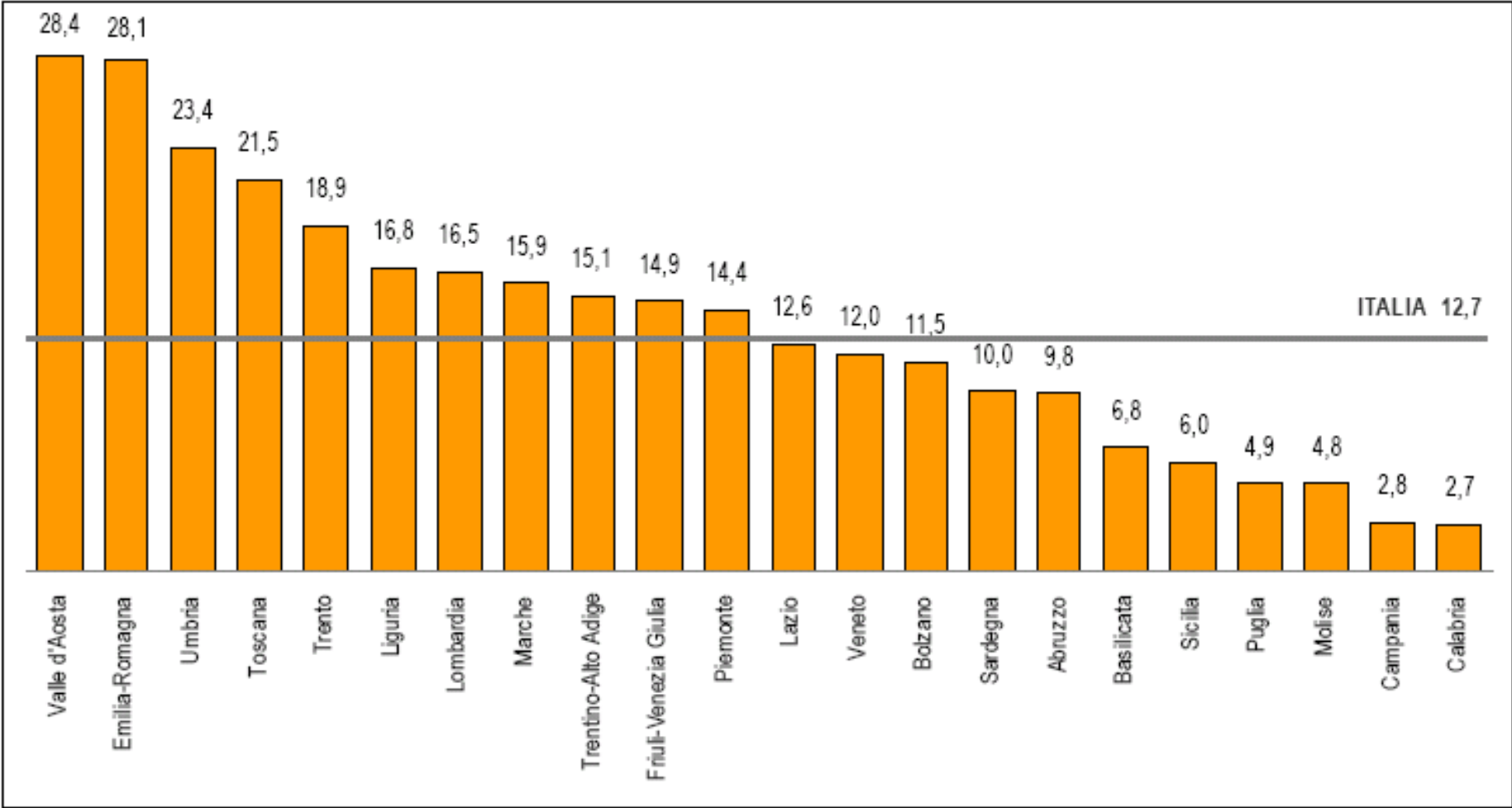


## Indicatore di presa in carico degli asili nido per regione geografica. Anno 2008



IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA seminario decentrato Potenza, 13-14 luglio 2010

Indicatore di presa in carico dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, per regione. Anno 2008



# Indagine campionaria sui costi di gestione

Affidata all'Istituto degli Innocenti la raccolta ed elaborazione dei dati sui costi di gestione e sul sistema tariffario e criteri di accesso dei nidi d'infanzia in collaborazione con le Regioni e le Province autonome.

Tema dei costi di gestione centrale, anche nella prospettiva ormai prossima del completamento attuativo del sistema del federalismo fiscale e della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni dei servizi.

L'indagine campionaria si svolge tramite intervista diretta presso un campione statistico a livello nazionale che permetta la rappresentatività dei dati raccolti a livello di macro aree territoriali.

Scheda di rilevazione predisposta in collaborazione con il gruppo tecnico del CISIS e condivisa con il Coordinamento tecnico interregionale



# Sperimentazione Set minimo

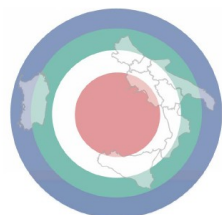
Affidata all'Istituto degli Innocenti la raccolta ed elaborazione dei dati dell'indagine a carattere sperimentale di un set minimo di informazioni sui servizi per la prima infanzia, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome.

L'obiettivo di medio lungo termine è avviare una indagine annuale sui servizi socio educativi per la prima infanzia: pochi dati essenziali, su tutto il sistema pubblico e privato, omogenei sul territorio nazionale, in tempi rapidi, tendenzialmente tramite estrazione dai sistemi informativi locali.

L'obiettivo di breve periodo è sperimentare strumenti e modalità per arrivare a questa indagine annuale, supportando lo sviluppo dei sistemi informativi locali

La scheda di rilevazione è stata predisposta in collaborazione con il gruppo tecnico del CISIS ed è stata condivisa con il Coordinamento tecnico interregionale

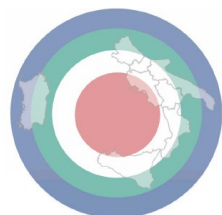




Obiettivi di Servizio

# avanzamento degli Obiettivi di Servizio

- La delibera CIPE n.82 del 3 agosto 2007 ha approvato il documento “Regole di Attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli Obiettivi di servizio del QSN 2007-2013” .
- Il meccanismo premiale degli obiettivi di servizio (QSN 2007-2013) prevede una premialità, in termini di risorse FAS aggiuntive, destinata alle otto regioni del sud che al 2013 avranno raggiunto i livelli medi nazionali con riferimento ad alcuni obiettivi considerati strategici.
- Tra gli obiettivi di servizio è considerato strategico l'aumento dei servizi di cura alla persona, in particolare i servizi per la prima infanzia, ed al raggiungimento dei target previsti relativamente agli indicatori della diffusione territoriale e della percentuale di presa in carico degli utenti dei servizi per la prima infanzia nel 2013 sono destinati 375 milioni per le otto Regioni del mezzogiorno



Obiettivi di Servizio

# avanzamento degli Obiettivi di Servizio

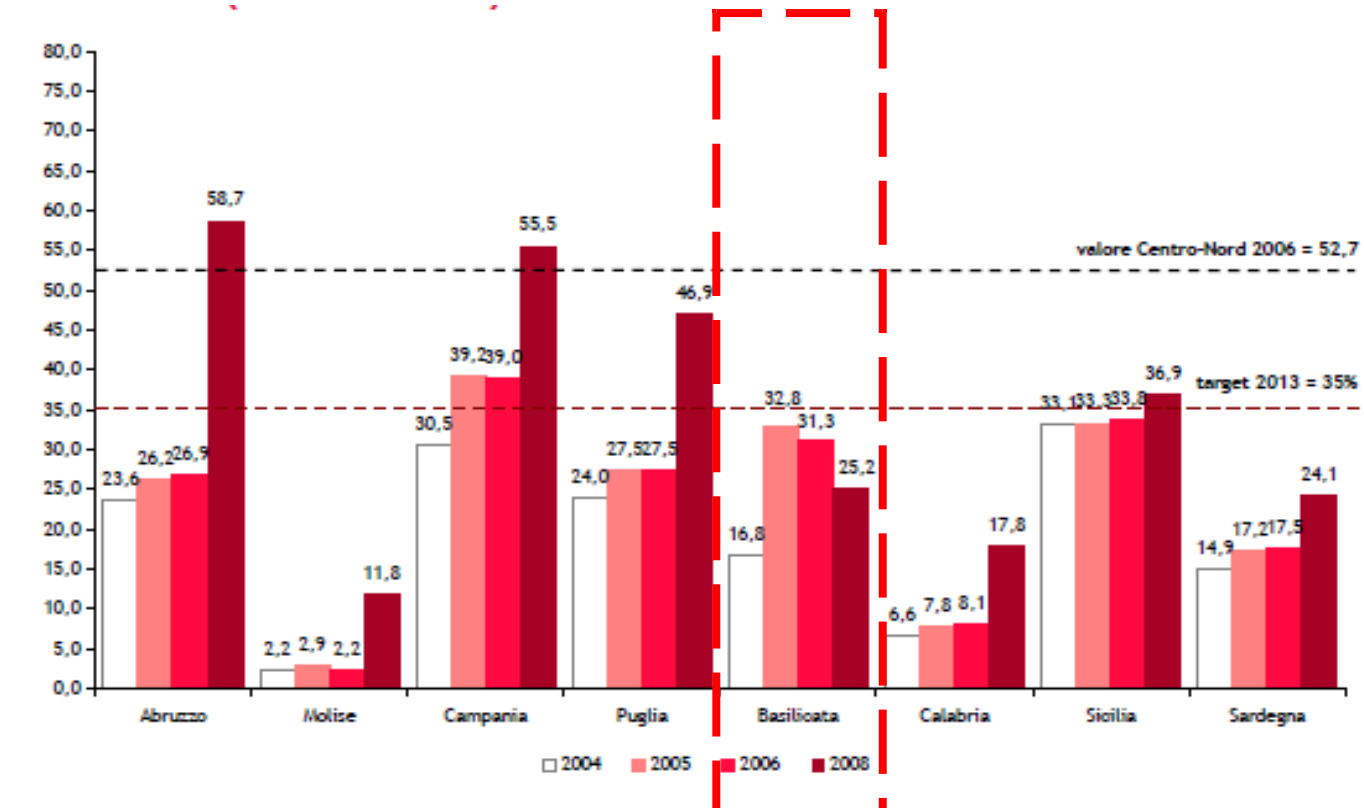
- L'intesa del 2007 ha tenuto conto del meccanismo premiale degli obiettivi di servizio (QSN 2007-2013) avviato nello stesso anno. In particolare alle Regioni del Sud è stato chiesto di cofinanziare con risorse tali da colmare almeno il 25% della distanza dal target previsto.
- A novembre 2009 c'è stata una prima valutazione intermedia che ha mostrato positivi avanzamenti. Rimane fondamentale per le Regioni del Sud proseguire in questi anni lo sforzo ad incrementare i posti nei servizi per poter ottenere nella valutazione finale al 2013 le risorse premiali a disposizione.
- A tal fine alle Regioni del sud è stato destinato anche un programma di Assistenza tecnica, finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico, e realizzato dal Dipartimento, che le accompagnerà fino al 2013, alla valutazione finale degli obiettivi di servizio per la attribuzione della premialità.



**Obiettivi di Servizio: risorse premiali potenziali al 2013 per indicatore e Amministrazione (Tavola 2.1 Delibera CIPE 82/2007), milioni di euro**

Amm.ne				Obiettivi / indicatori								Totale per Amm.ne
	Istruzione			Servizi di cura alla persona			Rifiuti			Acqua		
	S.01	S.02	S.03	S.04	S.05	S.06	S.07	S.08	S.09	S.10	S.11	
Abruzzo	10,86	10,86	10,86	8,87	8,87	17,74	13,30	13,30	8,87	17,74	17,74	139,01
Molise	6,06	6,06	6,06	4,95	4,95	9,89	7,43	7,43	4,95	9,89	9,89	77,56
Campania	52,16	52,16	52,16	42,60	42,60	85,20	63,90	63,90	42,60	85,20	85,20	667,68
<del>Puglia</del>	<del>41,57</del>	<del>41,57</del>	<del>41,57</del>	<del>33,95</del>	<del>33,95</del>	<del>67,90</del>	<del>50,92</del>	<del>50,92</del>	<del>33,95</del>	<del>67,90</del>	<del>67,90</del>	<del>532,10</del>
Basilicata	11,44	11,44	11,44	9,34	9,34	18,68	14,01	14,01	9,34	18,68	18,68	146,40
<del>Calabria</del>	<del>23,74</del>	<del>23,74</del>	<del>23,74</del>	<del>19,39</del>	<del>19,39</del>	<del>38,78</del>	<del>29,00</del>	<del>29,00</del>	<del>19,39</del>	<del>38,78</del>	<del>38,78</del>	<del>303,89</del>
Sicilia	54,80	54,80	54,80	44,76	44,76	89,52	67,14	67,14	44,76	89,52	89,52	701,52
Sardegna	28,95	28,95	28,95	23,64	23,64	47,29	35,47	35,47	23,64	47,29	47,29	370,58
MIUR	20,42	20,42	20,42	-	-	-	-	-	-	-	-	61,26
Totale per indicatore	250,00	250,00	250,00	187,50	187,50	375,00	281,25	281,25	187,50	375,00	375,00	3.000,00

IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA **seminario decentrato Potenza, 13-14 luglio 2010**  
**Percentuale di comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi o servizi integrativi e innovativi) sul totale dei Comuni della regione (indicatore S.04)**



Fonte: ISTAT, Indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni

IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA seminario decentrato Potenza, 13-14 luglio 2010

Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) sul totale della popolazione in età 0-3 anni (indicatore S.05)



Fonte: ISTAT, Indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni



Presidenza del  
Consiglio dei ministri  
Dipartimento per le  
politiche della famiglia

**centro  
nazionale**  
DI DOCUMENTAZIONE E ANALISI  
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA



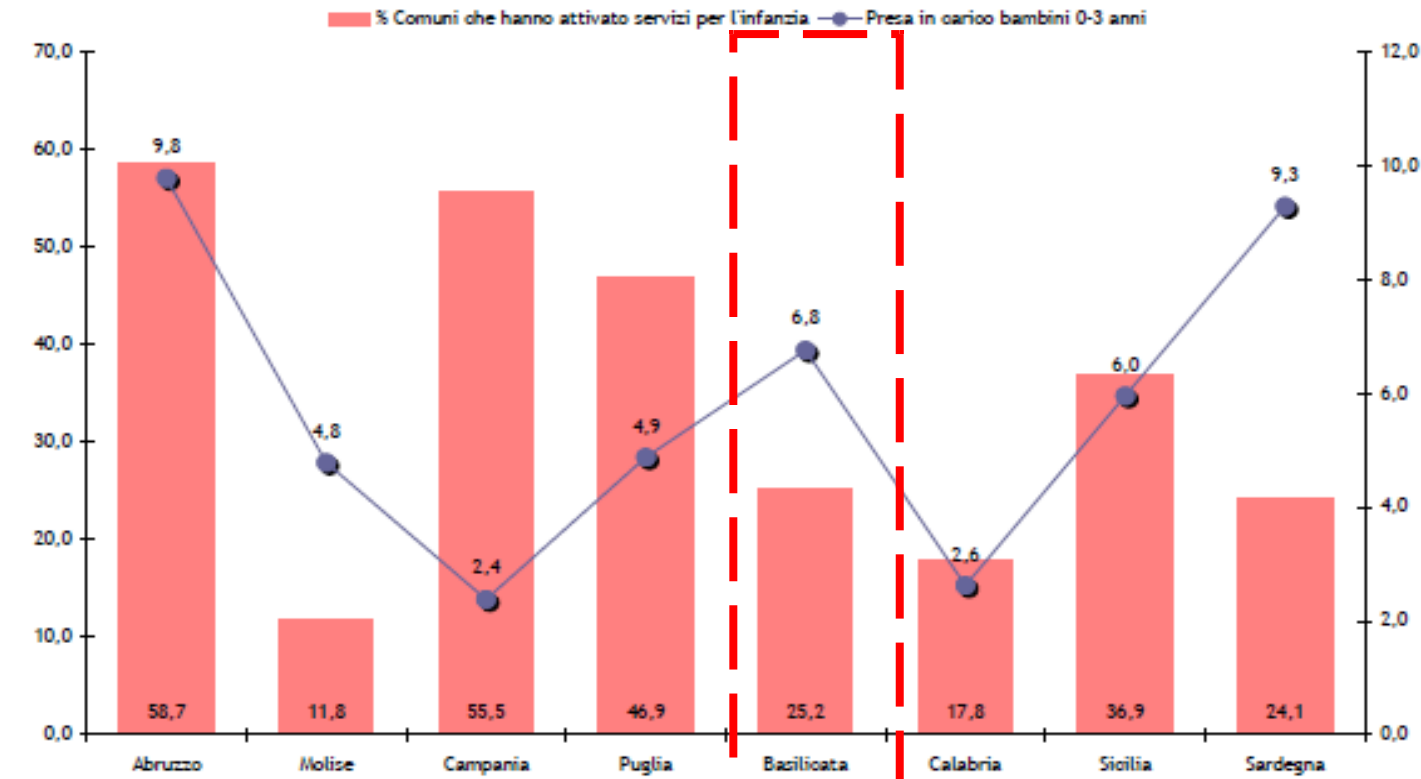
Ministero  
del lavoro e  
delle politiche sociali

Istituto  
degli  
Innocenti



Servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi),

anno 2008



Fonte: ISTAT, Indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni

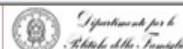
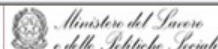
## Obiettivi di Servizio: calcolo delle risorse premiali per la scadenza intermedia (banca dati 30 novembre 2009) - milioni di euro

Amm.ne	Obiettivi / indicatori											Totale per Amm.ne	Premio Potenziale 2009
	Istruzione			Servizi di cura alla persona			Rifiuti			Acqua			
	S. 01	S.02	S.03	S.04	S.05	S.06	S.07	S.08	S.09	S.10	S.11		
Abruzzo	0,00	La verifica intermedia 2009/2010 è effettuata unicamente per il MIUR dopo la pubblicazione e dei dati 2009	La verifica intermedia 2009/2010 è effettuata unicamente per il MIUR dopo la pubblicazione e dei dati 2009	4,44	4,44	8,87	0,00	5,05	4,44	1,42	8,87	37,53	69,51
Molise	0,00			1,98	1,34	0,00	1,11	0,45	2,08	0,89	4,95	12,80	38,78
Campania	10,43			21,30	5,96	24,71	0,00	25,56	0,00	11,93	42,60	142,49	333,84
<del>Puglia</del>	<del>13,30</del>			<del>16,98</del>	<del>0,68</del>	<del>8,80</del>	<del>12,22</del>	<del>6,44</del>	<del>16,88</del>	<del>3,40</del>	<del>24,73</del>	<del>91,40</del>	<del>266,05</del>
Basilicata	5,72			4,48	3,55	9,34	0,00	2,10	0,00	5,42	7,85	38,46	73,20
<del>Calabria</del>	<del>6,17</del>			<del>8,73</del>	<del>1,75</del>	<del>19,39</del>	<del>14,54</del>	<del>5,82</del>	<del>9,70</del>	<del>8,92</del>	<del>17,06</del>	<del>92,08</del>	<del>151,95</del>
Sicilia	8,22			22,38	0,00	5,37	2,01	3,36	17,46	7,16	39,39	105,35	350,76
Sardegna	12,74			11,35	0,00	21,75	17,74	17,74	11,82	1,42	23,65	118,21	185,29
MIUR	3,78			-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,78
Totale per indicatore	60,36	-	-	91,64	17,72	89,43	47,62	66,19	62,48	40,56	166,10	642,10	1.500,00
Quota % sul totale	24%	-	-	49%	9%	24%	17%	24%	33%	11%	44%	21%	

## Progetto di Azioni di sistema ed assistenza tecnica, *finanziato nell'ambito del QSN 2007-2013*

- Finalità: sostenere e rafforzare una comunità professionale di operatori pubblici
- Obiettivi: sostegno nell'uso delle risorse del piano/aggiornare o introdurre norme e regolamenti
- Strumenti: Assistenza tecnica on site, Seminari, Strumentario su Web





www.minori.it

colori: base attenuato contrasto font: normal grande extra

# Portale dell'infanzia e dell'adolescenza

Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e adolescenza

Versione Beta

[contesti e situazioni](#)
[cultura](#)
[educazione](#)
[salute](#)
[diritto](#)
[politiche e servizi](#)
[cerca](#)

[ricerca per](#)

termini

23 Giugno 2010 - 3:18pm — notizia



## Istat, l'Italia paese sempre più vecchio

L'Italia si conferma un paese per vecchi: è una delle considerazioni che si possono trarre dall'ultimo Rapporto dell'Istat, pubblicato nelle scorse settimane. Il documento, dedicato soprattutto alla crisi economica che ha colpito l'Italia in questi ultimi due anni, offre comunque alcuni interessanti spunti sulla situazione giovanile, su quella femminile e sulla presenza degli stranieri nel nostro Paese.

[...]

Etichette: Statistiche | Studi e rapporti di ricerca

30 Giugno 2010 - 2:32pm — notizia

28 Giugno 2010 - 3:57pm — notizia

## anche fra gli studenti

Diminuiscono, in Italia, i consumatori di droga. Un'inversione di tendenza che riguarda tutte le sostanze stupefacenti e interessa sia la popolazione generale sia gli studenti tra i 15 e i 19 anni. A rilevarlo è la *Relazione annuale al Parlamento sull'uso di...*

## mostra a Milano

Lanciata a New York il 2 giugno e inaugurata a Milano il 24, la mostra di *Medici senza frontiere* e dell'Agenzia fotografica *Mil Starved for attention: il cibo non basta* farà tappa, in autunno, in altre città italiane. L'esposizione esplora il fenomeno della malnutrizione...

Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza

[Attività](#)
[Prodotti](#)
[Pubblicazioni](#)

800435433

 Numero verde  
da lun a ven 9-13  
mer e gio anche 14-17

[Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza](#)
[Ministero del lavoro e delle politiche sociali](#)
[Dipartimento per le politiche della famiglia](#)
[Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza](#)
[Regioni](#)
[ChildONEurope](#)
[Spazio web ragazzi](#)
[Città riservatarie](#)
[Area 285](#)
[Un percorso nell'affido](#)
[Assistenza tecnica nidi](#)
[nocenti Library Carlo Alfredo Moro](#)
[Rassegna tematica](#)
[Eventi e corsi](#)
[In evidenza](#)
[Rassegna giuridica febbraio 2010](#)

# WWW.MINORI.IT



# Portale dell'infanzia e dell'adolescenza

Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e adolescenza

Versione Beta

contesti e situazioni

cultura

educazione

salute

diritto

politiche e servizi

cerca

ricerca per termini

## News ed eventi del progetto ATNidi

14 Giugno 2010 - 1:55pm — notizia



### Seminario Regione Molise 22-23 giugno 2010

NORME E BUONE PRASSI PER SERVIZI EDUCATIVI DI QUALITA'  
Il 22-23 giugno 2010 si terrà a Campobasso il primo degli otto seminari decentrati rivolti alle Regioni del Mezzogiorno che rientrano nel quadro delle Azioni di sistema ed Assistenza tecnica per il conseguimento dei target relativi ai servizi per l'infanzia.

[...]

Etichette:

### Assistenza Tecnica Nidi

Progetto e organismi

Regioni partecipanti

Sezioni tematiche

Autorizzazione

Accreditamento

Qualità

Progettazione

Formazione

Links utili

News ed eventi

### Sportello informativo ATNidi

Centro nazionale di documentazione  
e analisi per l'infanzia e l'adolescenza

Attività

Prodotti

Pubblicazioni

Osservatorio nazionale per l'infanzia  
e l'adolescenza

Ministero del lavoro e delle politiche  
sociali

[www.minori.it/nidi/news-eventi](http://www.minori.it/nidi/news-eventi)



## Il piano nidi: le attività sviluppate

### Progetto pilota Nidi PA

- Finalità: sviluppo del sistema, conciliazione vita lavoro dipendenti pubblici
- Obiettivo: attraverso un bando, realizzazione di nidi aziendali presso le sedi centrali e periferiche della PA nazionale, presso i comuni capoluogo di provincia, di almeno 20 posti, aperti al territorio

In approvazione la graduatoria finale: 9 progetti da 360mila, tra cui la Presidenza del Tribunale di Lecce

## 2010: il presente del Piano nidi

- Destinati 100 milioni del Fondo per la famiglia da ripartite in Intesa, di cui 80 milioni per il proseguimento del Piano straordinario
- Da erogare ancora circa 70 milioni del primo triennio
- Nuovo Accordo sezioni primavera

# Un primo bilancio del Piano nidi

Il Piano straordinario ha rappresentato una misura di fortissimo impatto e di impulso in un settore che soffre soprattutto di forti disomogeneità territoriali ed anche di una attenzione da parte dei decisori politici regionali non sempre costante.

Grazie al Piano straordinario sono partiti e si stanno realizzando in tutti i territori i Piani regionali che, non senza alcune difficoltà, perseguono lo sviluppo sia in termini di incremento quantitativo che di crescita qualitativa del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia.

In molti casi il Piano è stata anche l'occasione per predisporre o aggiornare la normativa regionale di settore, che definisce gli standard qualitativi dei servizi.



# Un primo bilancio del Piano Nidi

**Il Piano ha prodotto importanti risultati ed attivato diversi processi, che non devono fermarsi:**

- ➡ Rinnovato interesse della politica nazionale e regionale e avvio riflessione sui costi di gestione e livelli essenziali
- ➡ Innalzamento delle capacità manageriali nel settore ed affinamento nella programmazione e gestione delle risorse
- ➡ Crescita della consapevolezza della importanza del ruolo del governo pubblico del complessivo sistema territoriale dei servizi per la prima infanzia attraverso le procedure di autorizzazione e accreditamento
- ➡ Attuazione di una Governance e presidio del sistema integrato da parte di un pubblico attento alla qualità ed alla quantità dei servizi



# Il Piano d' azione per l'infanzia

Il piano di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva – in breve il piano d'azione per l'infanzia – è lo strumento di attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo del 1989.

Il suo percorso di costruzione, coordinato dal Comitato tecnico-scientifico del Centro nazionale, è stato caratterizzato da una diffusa e articolata consultazione tra tutti i componenti dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia

Al termine di questo lungo percorso, è stata elaborata una bozza di Piano che sarà sottoposta all'Osservatorio il 14 luglio prossimo. I temi e gli interventi sono stati ricompresi in quattro direttrici d'azione che sono:

*Consolidare la rete integrata dei servizi e il contrasto all'esclusione sociale:* è il "contenitore" di un sistema di intervento che da continuità alle azioni di prevenzione, cura e recupero.

*Rafforzare la tutela dei diritti:* è il settore di intervento centrato sulla protezione e sulla tutela prevalentemente giuridica.

*Favorire la partecipazione per la costruzione di un patto intergenerazionale:* è l'ambito di intervento che ha raccolto i contributi progettuali dei Gruppi centrati sul protagonismo dei cittadini in crescita.

*Promuovere l'integrazione delle persone immigrate:* è la direttrice in cui sono confluite le proposte riguardanti i minori stranieri ed i minori rom.

Se la proposta verrà condivisa dall'Osservatorio, passerà al Consiglio dei Ministri per una deliberazione preliminare, quindi alla valutazione della Commissione bicamerale per l'infanzia e l'adolescenza, e successivamente di nuovo al Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.



# Il Piano nazionale per la famiglia

Nel 2009 è stato ricostituito ed ha iniziato i propri lavori l'Osservatorio nazionale sulla famiglia. Attraverso il confronto tra le sue diverse componenti e con gli arricchimenti che deriveranno dalla Conferenza nazionale della famiglia in programma a Milano dall'8 al 10 novembre prossimo, l'Osservatorio sta elaborando una bozza di Piano nazionale per la famiglia, che possa costituire un quadro organico di politiche aventi la famiglia come destinatario diretto e come soggetto degli interventi.

Tappa importante in questo processo di elaborazione del Piano sarà dunque la Conferenza di novembre. Oltre alle sessioni in plenaria, essa si articolerà nei seguenti gruppi di lavoro paralleli:

- Famiglia, diritti sociali e inclusione sociale
- Famiglia, accoglienza della vita e servizi consultoriali
- Famiglia, reddito e trattamento fiscale
- Famiglia e lavoro
- Ruolo educativo della famiglia e sistema formativo
- Famiglia, immigrazione e società interculturale
- Famiglia, affidamento e adozione
- Famiglia e servizi per la prima infanzia
- Famiglie con fragilità/disabilità/anziani e servizi
- Famiglia, media e nuove tecnologie